

rispetto ai 19.194 di Franco Trappoli e ai 30.315 di Tiraboschi. Molti hanno temuto che la provincia che Basso voleva portare in Parlamento non era quella di Ascoli ma quella di Fermo. E con la ventata di campanilismo che ha contraddistinto queste elezioni la storia di Fermo non è piaciuta. Ma non è stato solo questo. I più fidi scudieri (e anche qualche palafreniere) hanno voltato la faccia al "Presidente" proprio nel mezzo della campagna elettorale.

Contrordine: non votate Basso ma Trappoli! E questa, per il Presidente, è stata davvero la mazzata finale. Certo, però, che quei 10.000 voti Gianni Basso non li butterà alle ortiche. Piuttosto starà solo meditando chi gettare nelle ortiche: la vendetta, in questo caso, potrebbe non essere un piatto freddo e più di uno se ne preoccupa.

Nei prossimi giorni le varie federazioni dei partiti "esamineranno la situazione", che poi è un eufemismo per dire che si litigherà, voleranno parole grosse e che si venga o meno alle mani qualche testa salterà, qualche poltrona scivolerà da un sedere all'altro. A Roma

ascolani e non ascolani eletti cercheranno di darci un Governo ma ci hanno già detto che sarà difficile. Per risolvere i mali del nostro Paese, per aiutare la nostra Regione, la nostra provincia e la nostra città non ci telefoneranno, non ci scriveranno, non ci fermeranno per strada. E neppure ci inviteranno a pranzo o a cena. Ma visto che ci sono state anche scelte diverse, che ci sono persone nuove è legittimo quantomeno sperare che non facciano come tutti i loro predecessori da molti anni a questa parte. Che trovino la forma di far sentire la propria voce che è poi la nostra, quella che noi gli abbiamo dato. Siamo tutti consapevoli che non potrà essere il senatore Zappasodi a cambiare le sorti dell'occupazione giovanile, delle tante carenze di Ascoli e del Piceno. Ma che almeno si dia da fare, si appoggi a chi meglio di lui conosce la politica, si faccia dire da Mancía come ha fatto a portare 1.500 miliardi ad Aneona, che a noi ne basterebbe anche qualcuno in meno.

In quanto a Forlani non sappiamo se al momento di andare in stampa sia stato o



I primi dei non eletti: Maurizio Ramazzotti (DC) e Gianni Basso (PSI), rispettivamente con 12.919 e 10.482 voti.

meno riconfermato alla guida della Democrazia Cristiana. Ma in ogni caso sarà sempre un punto di riferimento della politica italiana. Avrà mille cose di cui occuparsi. Ma crediamo che se Giuliano Silvestri chiederà un suo intervento in favore del Piceno qualche cosa si potrà ottenere.

Flash continuerà a seguire l'operato dei "nostri" deputati.

E lo ricorderà agli elettori e agli stessi candidati della prossima tornata. In bocca al lupo a tutti. Infine una curiosità: la signora Annamaria Morali si è candidata alla Camera nella "Lega Marche". Poi, però, non ha avuto il coraggio di votarsi. Ed è stata così l'unica candidata delle Marche a non aver preso neppure un voto. In bocca al lupo anche a lei.



# Ristorante Pennile

nuova gestione

VIA G. SPALVIERI - TEL. 0736-42504 - ASCOLI PICENO

— AMPI SALONI PER BANCHETTI —

Chiuso il venerdì

**SPECIALITA':**

- ▶ raviolotti alla ricotta
- ▶ specialità alla brace